

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**  
**"COORDINAMENTO BANCHE DEL TEMPO DELLA PROVINCIA DI TORINO APS"**

**TITOLO I**

DISPOSIZIONI GENERALI

**Articolo 1**

Costituzione - Denominazione - Sede

1) È costituita a tempo indeterminato l'Associazione di promozione sociale "Coordinamento Banche del Tempo della Provincia di Torino" nel rispetto del Codice Civile, della legge 383/2000 e dei principi generali del nostro ordinamento giuridico. Per adeguamento dello statuto secondo la nuova Legge del Terzo Settore essa è costituita ai sensi degli art. 76 e 87 della Costituzione e del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. 'Codice del Terzo Settore' (d'ora in avanti citato "Codice") denominata quale Associazione di Promozione Sociale **"COORDINAMENTO DELLE BANCHE DEL TEMPO DELLA PROVINCIA DI TORINO APS"**, con sede legale nel Comune di Torino e di seguito indicato come **Coordinamento Bdt Torino APS**. L'Associazione assumerà anche la denominazione ETS all'atto dell'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo Settore.

2) Il Coordinamento BdT Torino APS è composto dalle Associazioni denominate "Banche del Tempo", dalle associazioni che al loro interno abbiano costituito una Banca del Tempo e da altre associazioni con analoghe finalità, con sede nel territorio della Provincia di Torino; in seguito le associazioni o enti saranno denominati anche "associate" o "associati" o "associata" o "associato".

3) Il Coordinamento BdT Torino APS ha sede legale in Torino (To) Via Saccarelli 18 cap.10144; il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, purché la medesima non sia trasferita fuori dal Comune di Torino; è data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, di avviare l'apertura di sedi secondarie previa deliberazione dell'Assemblea delle/degli associate/ti comunicando tempestivamente il trasferimento della sede legale presso i registri nei quali l'associazione è iscritta.

4) Il Coordinamento BdT Torino APS su proposta del Consiglio Direttivo e delibera dell'Assemblea delle/degli associate/i, potrà aderire ad altre associazioni o federazioni che perseguano gli stessi scopi.

5) Il Coordinamento Bdt Torino APS potrà esercitare la propria attività su tutto il territorio provinciale, nazionale, europeo ed internazionale.

**Articolo 2**

Scopo e finalità

1) L'associazione ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è apartitica, aconfessionale e non ha finalità di lucro; opera anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province e le province autonome e gli enti locali; ispira le norme del proprio ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutte le/gli associate/i.

2) Al fine di sostenere l'autonoma iniziativa della collettività che concorre a perseguire il bene comune, il Coordinamento Bdt Torino APS si propone, ai sensi dell'art. 5 del Codice, di svolgere in via esclusiva o principale ed in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le seguenti attività di interesse generale:

- promozione delle banche del tempo art.27 legge 8 marzo 2000 n.53 (riguarda le banche del tempo e i tempi delle città);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato dove agiscano la solidarietà e l'impegno civile;

- diffusione di pratiche di aiuto solidale dove sia valorizzato il tempo di ciascuno considerando paritarie tutte le prestazioni prestate e stimolando le attitudini personali.

3) Il Coordinamento Bdt Torino APS potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità dell'art.7 del D.Lgs 117/2017.

### **Articolo 3**

#### **Oggetto**

1) Il Coordinamento Bdt APS in via principale svolge attività di coordinamento, promozione e sostegno allo scopo di diffondere le Banche del Tempo e con esse il valore della solidarietà nella forma della reciprocità nonché una nuova qualità delle relazioni interpersonali nella comunità.

2) Il Coordinamento BdT Torino APS si propone in particolare di sostenere e promuovere:

- a) le Banche del Tempo e tutte le sperimentazioni analoghe in Italia e all'estero;
- b) occasioni di incontri e di scambi fra le diverse esperienze delle/degli associate/i;
- c) occasioni di informazione/formazione e/o pura formazione su tematiche coerenti con il presente Statuto;
- d) studi e approfondimenti tematici, ricerche anche in raccordo con strutture pubbliche o private, amministrazioni locali, partner istituzionali e non;
- e) la valorizzazione del tempo come strumento per la costruzione di cittadinanza attiva e dell'agire etico e solidale;
- f) l'equità nelle relazioni di genere e le pari opportunità tra le persone;
- g) stili di vita sostenibili e in armonia con le altre persone e con la natura.

3) Il Coordinamento BdT Torino APS perseguirà le finalità definite al precedente articolo 2) anche attraverso:

- a) la valorizzazione delle esperienze sviluppate dalle associate;
- b) la messa in rete e la diffusione delle informazioni necessarie per la promozione, l'avvio e il sostegno delle associate iscritte nello Statuto;
- c) la promozione ed organizzazione di campagne di sensibilizzazione e di stampa, incontri e seminari, corsi di formazione per tutti i soggetti interessati alle tematiche (enti, associazioni, gruppi di cittadini);
- d) la promozione di iniziative di dialogo e cooperazione con enti, istituzioni, imprese, associazioni di enti e/o di imprese per le finalità individuate all'art. 2;
- e) la stipula di convenzioni, partenariati con EELL, amministrazioni, Stato, Regioni, Province e Città Metropolitane atti a dare apporti a quelle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- f) la promozione di alleanze e rapporti con altre organizzazioni italiane, straniere, comunitarie ed internazionali anche di natura privata, le quali si prefiggano scopi analoghi a quelli del Coordinamento Bdt Torino APS;
- g) l'organizzazione di iniziative di raccolta fondi, a tal fine eventualmente organizzando eventi strumentali al perseguimento dei fini sociali e dell'autofinanziamento delle proprie attività;
- h) la realizzazione di progetti anche attraverso la stipula di convenzioni con gli Enti Locali o altri enti pubblici e istituzioni;
- i) il sostegno alle donne nell'utilizzo del tempo, il recupero di tempo per sé, la valorizzazione dei loro saperi;
- l) la promozione e la diffusione di iniziative che concorrano a perseguire il bene comune elevando i livelli di cittadinanza attiva attraverso formazione ed educazione alle nuove generazioni sui temi dell'economia e della finanza, del rispetto dell'ambiente e della salute;
- m) tutte quelle altre attività che si renderanno necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale e per attività di autofinanziamento.

### **Articolo 4**

#### **Risorse economiche**

1) Il Coordinamento Bdt Torino APS trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote associative e contributi delle associate e di privati, anche estranei all'associazione stessa;
- finanziamenti ottenuti da Bandi emessi da soggetti privati e non;
- finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi statuari e per il sostegno alle attività del Coordinamento Bdt Torino APS;
- erogazioni liberali di associati e di terzi;
- entrate derivanti da contributi e/o convenzioni con le amministrazioni pubbliche;
- eredità, donazioni e legati con beneficio d'inventario;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del Codice e s.m.i.;
- attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione, a condizione che la vendita sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario;
  - cessione di beni prodotti dai soci a condizione che la vendita dei prodotti sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario;
- attività diverse di cui all'art. 6 del Codice, purché lo Statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali rispetto a quelle generali;
- tutte le attività non commerciali riferentesi all'art.84 del Codice.

2). L'esercizio sociale dell'APS ha inizio il 1° gennaio e ha termine il 31 dicembre di ogni anno.

3) E' fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'APS.

4) E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

## **TITOLO II**

### **Articolo 5**

#### Associate/associati

1) Ai sensi dell'art. 35 del Codice il numero delle associate è illimitato. Sono associate al Coordinamento BdT Torino APS le associazioni che abbiano la loro sede in uno dei Comuni del territorio della provincia di Torino e che aderiscano al Coordinamento mediante richiesta scritta, allegando il loro Statuto e l'eventuale loro Regolamento ed altra documentazione comprovante la propria attività; che si impegnino a dividerne gli scopi; che dichiarino di attenersi al presente Statuto e di osservarne gli eventuali regolamenti nonché di rispettare le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

2)Le/gli Associate/i saranno registrate/i su Libro dei Soci del Coordinamento Bdt Torino APS secondo l'art. 17 del Codice e dopo il pagamento della quota annuale stabilita dall'Assemblea.

3)La domanda di associato/a deve essere firmata dal legale rappresentante di ciascuna associazione e deve contenere la designazione di almeno un/una delegato/a in seno all'associazione stessa. Le/gli associate/i dovranno essere rappresentate/i dal delegato nominato all'atto dell'iscrizione o all'occorrenza da suo sostituto.

4)Le/i singole/i associate/i aderenti al Coordinamento BdT Torino APS mantengono la piena autonomia istituzionale, funzionale organizzativa e finanziaria nella loro gestione interna ed esterna.

### **Articolo 6**

#### Criteri di ammissione ed esclusione delle/degli associate/i

1) Sono ammessi al Coordinamento BdT Torino APS tutte le associazioni ed enti nel cui statuto siano rispettate le seguenti indicazioni e previsioni:

- la denominazione;
- l'oggetto sociale;
- l'attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione;
- l'assenza di fini di lucro e la previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra i soci, anche in forme indirette;
- l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste;
- le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutte/i le/gli associate/i, con la previsione dell'elettività delle cariche associative;
- i criteri per l'ammissione e l'esclusione dei soci ed i loro diritti e obblighi;
- l'obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statuari;
- la stesura di un bilancio preventivo;
- l'obbligo di redazione di un bilancio sociale;
- le modalità di scioglimento dell'associazione;
- l'obbligo di devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione.

2) Il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione allo status di associate/i ai/diretti/e interessati/e cura l'annotazione dei nuovi aderenti che verranno iscritti nel libro dei soci associate/i, subito dopo che gli stessi avranno versato la quota di iscrizione stabilita dall'Assemblea Ordinaria per l'anno in corso.

3) L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo che deve motivare l'eventuale diniego. L'accettazione o meno della domanda di iscrizione avviene entro il primo Consiglio Direttivo in calendario ed è comunicata via mail all'interessato. Avverso la reiezione della domanda è ammesso il ricorso al Collegio dei probiviri entro 20 giorni\* dalla ricezione della comunicazione.

4) La quota associativa è intrasmissibile, non rivalutabile, non rimborsabile.

5) La qualità di associata/o si perde:

- per recesso,
- per morosità nel versamento della quota associativa annuale,
- per scioglimento dell'associazione affiliata,
- per trasferimento della sua sede al di fuori del territorio provinciale,
- o per qualunque altra causa che interrompa il legame di appartenenza tra associata/o e il Coordinamento BdT Torino APS.

6) Ogni singolo associato può recedere dal Coordinamento Bdt Torino APS mediante comunicazione scritta.

7) Il socio/associato e/o i loro delegati che con i loro atti e comportamenti abbia/no leso l'etica e le finalità del Coordinamento BdT Torino APS viene/vengono espulso/i a seguito di delibera del Consiglio Direttivo con voto segreto. Il provvedimento di espulsione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata o con mail. Tale atto potrà impugnarsi mediante ricorso da presentarsi al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. La delibera di espulsione dovrà essere ratificata dall'assemblea dei soci/associati ed è operante da quel momento e dalla cancellazione dal libro degli associati.

Nota\*: dicasi 20 gg. da calendario annuale; tale intendimento sarà valido anche per i riferimenti a seguire.

### **Articolo 7**

#### Diritti e doveri delle/degli associate/i

1) Tutti le/gli associate/i godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'APS e alla presenza ai suoi organi collegiali.

2) Tutti le/gli associate/i hanno il diritto di:

- partecipare all'Assemblea con diritto di voto attivo e passivo;
- eleggere gli organi sociali e di essere eletti;
- conoscere i programmi con i quali il Coordinamento BdT Torino APS intende attuare gli scopi sociali;
- partecipare alle attività promosse dal Coordinamento BdT Torino APS;
- proporre programmi, progetti e iniziative;

- consultare i libri sociali con richiesta scritta indirizzata e motivata al Consiglio Direttivo;
- informazione e controllo stabilito dalle leggi, dal presente Statuto e dagli eventuali Regolamenti dell'Associazione stessa.

3) Le/gli associate/i sono obbligati a:

- osservare le norme del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- versare nei termini previsti la quota sociale annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci/associati in seduta ordinaria, tale quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso potrà essere restituita;
- svolgere le attività preventivamente concordate;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità del Coordinamento BdT Torino APS.

### **TITOLO III**

#### **Articolo 8**

##### **ORGANI**

1) Sono organi del Coordinamento Bdt Torino APS:

- a) L'Assemblea delle/degli associate/i;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) La/il Presidente;
- d) Il Collegio dei probiviri.

2) Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

3) Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30, comma 5 che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

#### **Articolo 9**

##### **Assemblea delle/degli associate/i**

1) L'Assemblea è il massimo organo del Coordinamento BdT Torino APS, regola la vita del coordinamento stesso, è composta da tutti i delegati delle realtà associate iscritte nel Libro Soci/Associate/i del Coordinamento BdT Torino APS ed è retta dal principio del voto singolo. Hanno diritto di partecipazione, discussione e voto i delegati eletti appositamente dalle associazioni associate, che siano iscritte nel Libro Soci. È ammessa la delega di rappresentanza ad altro socio componente della medesima Associazione, qui rappresentata in status di associata; è ammessa delega da associata/o ad altra/o associata/o al Coordinamento Bdt Torino APS.

2) L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell'APS; è ordinaria in tutti gli altri casi ed è convocata almeno una volta all'anno.

3) L'Assemblea si riunisce su convocazione del/della Presidente:

- quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.

4) La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica, con 10\* (dieci) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in un giorno diverso. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

- 5) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal/dalla Presidente del Consiglio Direttivo o dal/dalla Vicepresidente o da altro componente appositamente eletto in quella sede assembleare.
- 6) L'Assemblea elegge un/una segretario/a che redige un verbale, in cui sono riportate le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea; che sottoscrive insieme al/alla Presidente; che tiene a disposizione nel quaderno dei verbali dell'Assemblea insieme a tutti i verbali delle varie Assemblee.
- 7) Le delibere assunte dall'Assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti.
- 8) Hanno diritto di voto in Assemblea tutti gli/le associati/e che siano in regola con il pagamento della quota associativa annuale.
- 9) Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro/a associato/a, conferendo allo/a stesso/a delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

## **Articolo 10**

### Assemblea Ordinaria dei Soci/Associati

- 1) L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli/delle associati/e presenti, in proprio o per delega. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.
- 2) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
- 3) L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio che deve avvenire entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
- 4) L'Assemblea ordinaria:
- approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Codice;
  - discute ed approva i programmi di attività future;
  - elegge i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
  - elegge e revoca, i componenti del Collegio dei Probiviri;
  - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
  - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
  - ratifica la sostituzione dei componenti del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti, o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo, attingendo dalla graduatoria dei non eletti o operando una nuova elezione;
  - approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
  - delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
  - delibera sull'esclusione degli associati;
  - delibera su tutti gli altri "oggetti" sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
  - delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati;
  - delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dal Coordinamento Bdt Torino APS;
  - determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per i soci degli associati che prestano attività di rappresentanza del Coordinamento Bdt Torino APS. Tali spese devono essere ovviamente opportunamente documentate e deliberate per un eventuale rimborso secondo il Bilancio Preventivo;
  - approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività amministrativa e di rappresentanza del Coordinamento Bdt Torino APS;
  - delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse, ma compatibili con il presente Statuto.

- 5) Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati, secondo modalità di lettura nella riunione successiva ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

### **Articolo 11**

#### Assemblea Straordinaria degli/delle Associati/e

- 1)La convocazione dell'Assemblea Straordinaria si effettua con le modalità previste dallo Statuto per l'Assemblea Ordinaria su convocazione del/della Presidente.
- 2)L'Assemblea Straordinaria approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti delle/degli associate/i e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.
- 3)Per deliberare lo scioglimento dell'APS e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.
- 4)Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

### **ARTICOLO 12**

#### Consiglio Direttivo

- 1)Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 7 (sette) componenti sino a un massimo di 11 (undici)che rimangono in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili fino ad un massimo di 3 (tre) mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti; si applica l'articolo 2382 del codice civile.
- 2)I componenti del Consiglio Direttivo godranno di una Assicurazione stipulata dal Coordinamento Bdt Torino APS.
- 3)L'Assemblea, che procede alla elezione del Consiglio, determina preliminarmente il numero di consiglieri in seno al Consiglio Direttivo.
- 4)Il Consiglio Direttivo a seguito della nomina dei suoi componenti: elegge tra i medesimi, a maggioranza assoluta dei voti, il/la presidente, il/la vicepresidente, il/la tesoriere, il/la segretario/a.
- 5)Il/la tesoriere/a cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese sostenute dal Coordinamento Bdt Torino APS, ed in genere informa gli/le associate di ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'APS; cura la tenuta del libro cassa nel modello semplificato e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo, compresi i rapporti con la Banca, in stretto collegamento e sintonia amministrativa con il Presidente; chiede le delibere di pagamento.
- 6) Il/la vicepresidente lavora in stretto rapporto con il/la presidente che rappresenta in caso di assenza con tutti i poteri attribuitogli dallo Statuto.
- 7)Il/la segretario/a, che può cambiare di riunione in riunione, cura la stesura dei verbali o del verbale a lui/lei affidato dal Consiglio Direttivo e/o dall'Assemblea Ordinaria e da quella Straordinaria.
- 8)In caso di indisponibilità, dimissioni o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e la sostituzione attuata rimane in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti o loro indisponibilità viene convocata l'Assemblea degli/delle associati/e che provvede alla surroga mediante elezione.
- 9)Nel caso in cui decada oltre la metà dei componenti del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

10) Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto del Coordinamento Bdt Torino APS, entro la quota stabilita dall'Assemblea Ordinaria annuale nella delibera del Conto Preventivo dell'anno di riferimento della prestazione.

11) Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'APS, fatti salvi quelli che la legge e lo statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio consuntivo, quello preventivo e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Codice;
- delibera sulle domande di nuove adesioni inviando All'assemblea dei soci/associati la decisione;
- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei/delle associati/e;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli/le associati/e e gli eventuali contributi straordinari;
- propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- compie tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'associazione; ☞
- ha facoltà di costituire gruppi di lavoro, a cui partecipano i rappresentanti degli/delle associati/e o esperti anche non soci/associati, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

12) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal/dalla presidente o, in caso di sua assenza, dal/dalla vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo/a, da un suo componente eletto alla funzione dal Consiglio Direttivo.

13) Il Consiglio Direttivo è convocato dal presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 3 (tre) dei suoi componenti; la convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 10 (dieci) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

14) I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del/della segretario/a e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

15) Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata ed occorre una nuova discussione con conseguente deliberazione.

16) Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

17) L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 16 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

### **Articolo 13**

#### Il/La Presidente

1) Il/la Presidente è eletto/a a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti. Resta in carica 3 anni ed è rieleggibile fino ad un massimo di 2 (due) mandati consecutivi.

2) Ha la rappresentanza e la firma legale del Coordinamento BdT Torino APS.

3) Al/alla Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.

4) Convoca e presiede l'Assemblea delle/degli associati ed il Consiglio Direttivo e ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori.

5) In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono automaticamente esercitate dal/dalla Vice Presidente.

6) In caso di dimissioni, spetta al/alla Vice-Presidente convocare entro 20 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

7) Il/la Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del/della presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione messa in calendario.

#### **Articolo 14**

##### **Il/la Tesoriere/a**

1) Il/la Tesoriere/a è eletto/a dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, resta in carica 3 anni ed è rieleggibile fino ad un massimo di 3 (tre) mandati consecutivi; riferisce annualmente all'Assemblea Ordinaria sulla gestione economica del Coordinamento BdT Torino APS, cura la predisposizione del progetto di bilancio consuntivo e preventivo, provvede alla tenuta della contabilità e provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo deliberante; può periodicamente durante le riunioni mensili del Coordinamento Bdt Torino APS informare sulla situazione economica-contabile.

2) Il/la Tesoriere/a esercita il primo controllo contabile sui pagamenti a credito e a debito.

#### **Articolo 15**

##### **Collegio dei Probiviri**

1) Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre componenti eletti dall'Assemblea tra gli/le associati/e, purché non facciano parte del Consiglio Direttivo, e durano in carica tre anni e sono rieleggibili per tre mandati consecutivi.

2) Il Collegio dei Probiviri arbitra in modo inappellabile le vertenze sorte nell'ambito del Coordinamento BdT Torino APS e che interessino uno o più soci/e associati/e, e propone all'Assemblea Ordinaria gli eventuali provvedimenti disciplinari.

3) Il Collegio dei Probiviri è presieduto da un Presidente eletto tra i suoi componenti; in assenza di questi, è presieduto dal membro più anziano di età. Si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo, di cinque delegati delle associate o di un delegato della associata interessata alla vertenza.

4) Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno due dei suoi componenti.

### **TITOLO IV**

#### **Articolo 16**

##### **Patrimonio**

1) Il patrimonio dell'APS, costituito da beni mobili ed immobili, ma comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità; è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

2) È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3) Il Coordinamento Bdt Torino APS trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività secondo quanto esposto all'art.4 del presente Statuto.

### **Articolo 17**

#### Bilancio

1)Il rendiconto economico e finanziario dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il conto consuntivo contiene nel dettaglio tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso.

2)Il conto preventivo contiene le previsioni di spese e di entrate per l'esercizio annuale successivo a quello del bilancio consuntivo; viene assolutamente condiviso e regolato dalle indicazioni dell'Assemblea Ordinaria. Anche dopo la sua approvazione il documento contabile rimane a disposizione delle/dei associate/i che vogliono consultarlo.

3)Il rendiconto economico finanziario è predisposto dal tesoriere e dal Consiglio Direttivo; viene approvato dall'Assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, dopo essere stato depositato presso la sede legale del Coordinamento Bdt Torino APS almeno 10 (dieci) gg prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato/a o in alternativa può essere inviato via mail a membri del Consiglio Direttivo nei tempi sopra indicati. Anche dopo la sua approvazione il documento contabile rimane a disposizione degli/delle associati/e che vogliono consultarlo.

4)Il bilancio consuntivo e preventivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

5)Il bilancio economico consuntivo e programmatico è sempre accompagnato dal Bilancio Sociale e dal Programma sociale steso dal Presidente dell'Associazione.

### **TITOLO V**

#### **Articolo 18**

##### Dipendenti e collaboratori.

1)Il Coordinamento Bdt Torino APS, in caso di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati su delibera delle/degli associate/i a maggioranza assoluta.

#### **Articolo 19**

##### Libri sociali

1)Presso la sede legale del Coordinamento Bdt Torino sono conservati i seguenti libri sociali:

- a) Libro verbali assemblea ordinaria e straordinaria
- b) Libro verbali riunioni di Coordinamento
- c) Libro verbali Consiglio Direttivo
- d) Libro soci
- e) Libri contabili.

2)Tutti/e gli/le associati/e, tramite persona appositamente delegata, possono prendere visione ed estrarre copia, a loro spese, dei libri sociali.

#### **Articolo 20**

##### Revisione dello Statuto

1) La revisione e/o le modifiche all'atto costitutivo e al presente Statuto devono essere approvate dall'Assemblea Straordinaria con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

### **Articolo 21**

#### Estinzione e/o scioglimento dell'associazione

1) In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

2) Lo scioglimento del Coordinamento Bdt Torino APS e la nomina dei liquidatori devono essere deliberati dall'Assemblea Straordinaria con la maggioranza dei 3/4 degli aventi diritto di voto.

3) In caso di scioglimento del Coordinamento Bdt Torino APS sarà nominato uno o più liquidatori scegliendoli anche fra i non soci.

4) Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti ad altre associazioni con fini di pubblica utilità o finalità analoghe, salvo diversa destinazione imposta dalla legge allora in vigore.

### **Articolo 22**

#### Rinvio a norme di legge

1) Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Codice e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.